

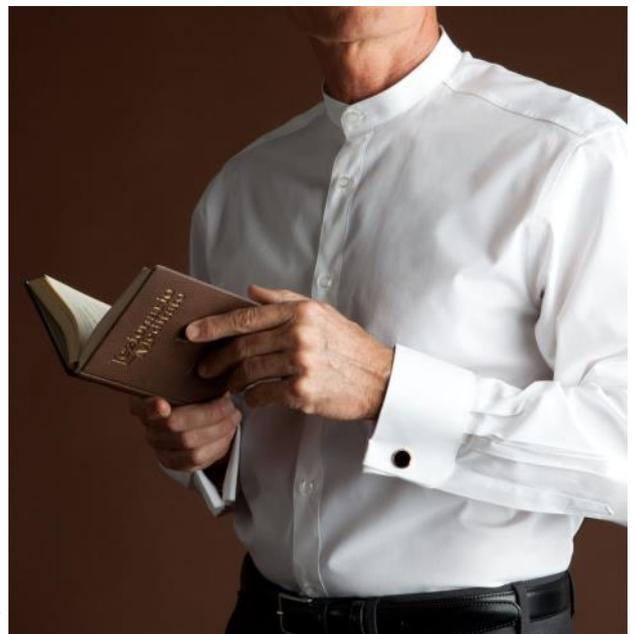
IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



I primi sono forse anche quelli più disponibili, che si fanno trovare in piazza al mattino presto, prima ancora dell'alba, disposti a sostenere una lunga giornata di fatica sotto il sole; non possiamo certo biasimarli, se non fosse, forse, per la precisione con cui hanno concordato il loro contratto di lavoro; ma tutto era regolare: un denaro al giorno; va bene così, possiamo ritenerci d'accordo e firmare; e ora...al lavoro, una lunga giornata ci aspetta

In verità anche gli apostoli a un certo punto chiedono a Gesù: ma noi che abbiamo lasciato tutto cosa ci guadagniamo? Noi che siamo stati tra i primi, quando ancora pochi ti conoscevano e sapevano dei tuoi miracoli e dell'autorità con cui parli del Regno...non abbiamo aspettato di vedere l'entusiasmo delle folle, ci è stato sufficiente una chiara indicazione del severo profeta del deserto, Giovanni il Battista, e subito abbiamo aderito a te;

Cosa ne guadagniamo, anche in prestigio, in onore; possiamo pensare di fare carriera, di arrivare a compiti di primo ordine, e di ottenere titoli che ci fanno sentire grandi tra la gente, ossequiati e rispettati, anche per i vestiti di cerimonia che possiamo indossare, e le insegne adeguate ... dicono alcuni tra i loro discendenti...



La risposta arriva, in una notte piena di preghiere e segnata dalla liturgia...in cui però il Maestro introduce dei gesti nuovi, strani, che mettono a disagio qualcuno, che interrogano tutti: e lui a ribadire con parole nuove il concetto già manifestato con il gesto e già sentito altre volte: il primo è il servo di tutti, quel servo che va nella vigna anche senza aver concordato - con tanto di contratto ufficiale - alcun compenso, e senza neppure una promessa di ricevere "quello che è giusto" (vangelo), il servo che avverte e comprende "l'impagabile onore di lavorare nella vigna fin da mattino" (colletta) e questo gli basta per sentirsi valorizzato dal "padrone di casa" (vangelo), il

"Padre, giusto e grande nel dare all'ultimo operaio come al primo" (colletta), colui che chiede solo di mettersi a servizio e non esclude nessuno da questo onore...un onore non legato a titoli umani

25ma domenica per annum, A